





Alessia Viglietti

Era una partita sulla carta proibitiva, ma la serie B2 femminile della Modovolley de' Settesoli Marino ha sfiorato l'impresa di portare a casa qualche punto. Il match interno con Cave ha visto la squadra ospite (ancora in corsa per la vittoria del campionato) faticare più del dovuto anche a causa dell'ottima prestazione delle marinesi. Alla fine è prevalsa la maggiore qualità di Cave che si è imposta per 3-1, ma il gruppo di coach Alessandro Nulli Moroni ha sicuramente destato una bella impressione. «Siamo entrate in campo con troppo nervosismo – spiega il centrale classe 1996 Alessia Viglietti –, ma la reazione nel secondo parziale è stata molto positiva e siamo riuscite a pareggiare i conti. Poi nel terzo set Cave ha avuto la meglio, ma ancora una volta la nostra squadra non ha mollato ed è stata avanti fino al 23-19 nel quarto set prima di cedere al rush finale. Abbiamo giocato con tanta cattiveria agonistica e grande concentrazione: abbiamo ricevuto tanti complimenti, ma avremmo preferito portare a casa qualche punto anche se nell'ultimo periodo la crescita della squadra è abbastanza evidente». La prestazione sfoderata contro la seconda della classe, comunque, può dare fiducia alla Modovolley de' Settesoli Marino in vista di un finale di stagione ad alta tensione: le marinesi, stante la vittoria di Labico su Frascati, sono di nuove da sole al terzo ultimo posto e all'orizzonte c'è un'altra gara teoricamente proibitiva sul campo del Ladispoli quarto della classe. «Dovremo giocare con lo stesso spirito mostrato contro Cave» è la ricetta della Viglietti che si dice molto soddisfatta della sua prima stagione con la maglia Modovolley de' Settesoli Marino. «Ho trovato un bel gruppo, uno staff tecnico preparato e una società che ci mette nelle migliori condizioni per lavorare. Tra l'altro per me è il primo anno in un campionato nazionale come la serie B e sto facendo un'esperienza estremamente formativa dal punto di vista tecnico».

[Read More](#)